COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE - c_i234 - REG_PROT - 0012242 - Ingresso - 02/03/2026 - 13:43

Studio Tecnico Associato GeoSisma
E-mail: studiogeosisma@libero.it
Dott. Geol. Luca Cozzolino & Davide Villano
Via delle Rose, 6 81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)

DR. LUCA COZZOLINO	STUDIO DI GEOLOGIA TECNICA, APPLICATA ED AMBIENTALE

COMUNE DI :	Santa Maria Capua Vetere Ce)
COMMITTENTE :	Mz Costruzioni Srl

OGGETTO :	PUA ai sensi della L.R. 16/04 c.2, lett. c per la realizzazione di un insediamento produttivo alla via Napoli - SS 7 bis

Collaboratore:	Contenuto:	Rif. Catastale
Davide Villano	INTEGRAZIONE	Fg. 10 p.lla 5143

Data	Il tecnico
27 Febbraio 2026	Dr. Geol. Luca Cozzolino ORDINE DEI GEOLOGI della Regione Campania DR. GEOL. Luca COZZOLINO A.P. SEZ. A N. 2493 Albo n° 2493

Firmato digitalmente da
Luca Cozzolino
O = Ordine dei Geologi della Campania
C = IT

Tel.-fax 0823/1544189; cell.: 3888987630 L. Cozzolino; 3202912865 D. Villano

Studio Tecnico Associato GeoSisma
E-mail: studiogeosisma@libero.it
Dott. Geol. Luca Cozzolino & Davide Villano
Via delle Rose, 6 81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)

1.PREMESSA

La presente relazione costituisce **integrazione allo Studio Geologico–Sismico** redatto a supporto della proposta di **Piano Urbanistico Attuativo (PUA),** promossa dalla società MZ Costruzioni SRL, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 296 del 19/12/2025, relativo all'area ricadente in zona omogenea D1p del vigente PUC, località Sant'Andrea – Via Napoli (S.P. 13), Fg. 10 p.lla 5143.

L'integrazione viene redatta in riscontro alla richiesta formulata dal **Genio Civile di Caserta** – Direzione Generale per la Protezione Civile e Uffici Territoriali – nell'ambito del procedimento per l'acquisizione del **parere ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01 e dell'art. 15 della L.R. 9/83**.

La documentazione tecnica del PUA, **trasmessa dal Comune con nota prot. n. 2929 del 19/01/2026 e** acquisita al **protocollo regionale n. 42783 del 20/01/2026**, è stata oggetto di richiesta di perfezionamento documentale.

La suddetta richiesta è stata acquisita al protocollo comunale **con prot. n. 009645 del 18/02/2026.**

In particolare, è stato richiesto:

- l'integrazione dello Studio geologico-sismico con i **riferimenti alle carte dello Studio geologico-sismico del PUC**, con specifico richiamo alle **MOPS (Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica)**;
- la **stima dei fattori di amplificazione del moto sismico in superficie (FA e FV) mediante abachi**, secondo la metodologia di Microzonazione Sismica;
- la produzione di documento integrativo firmato digitalmente e pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale comunale.

La presente relazione è pertanto finalizzata a:

1. Inquadrare l'area di intervento con i riferimenti alle carte dello Studio geologico-sismico del PUC;
2. Inquadrare l'area di intervento nell'ambito della Microzonazione Sismica comunale (MOPS);
3. Richiamare e verificare le condizioni di attenzione per liquefazione previste per la microzona di appartenenza;
4. Determinare i fattori di amplificazione FA e FV mediante applicazione degli abachi previsti dagli "Indirizzi e Criteri per la Microzonazione Sismica" (Parte III, §3), coerentemente con i parametri geofisici sito-specifici derivanti dalle indagini eseguite;

5. Verificare la coerenza tra i risultati ottenuti e la Microzonazione di II livello del PUC vigente.

La presente integrazione costituisce parte integrante e sostanziale dello Studio Geologico-Sismico già depositato.

2. INQUADRAMENTO NELLO STUDIO GEOLOGICO DEL PUC

L'area oggetto del Piano Urbanistico Attuativo ricade nel territorio del **Comune di Santa Maria Capua Vetere** ed è stata analizzata con riferimento all'Adeguamento dello Studio Geologico del Piano Urbanistico Comunale (Rev. 1 – Novembre 2023).

Il quadro conoscitivo comunale è costituito da un corposo numero di indagini geognostiche e dalle seguenti tavole tematiche::

- Tav. 1 – Carta Geologica
- Tav. 2 – Carta della Stabilità
- Tav. 3 – Carta Idrogeologica
- Tav. 4 – Carta Ubicazione delle Prove in Sito
- Tav. 5 – Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (MOPS)
- Tav. 6 – Carta dei Fattori di Amplificazione FA
- Tav. 7 – Carta dei Fattori di Amplificazione FV
- Tav. 8 – Sezione Geologica con rapporti stratigrafici

2.1 Analisi integrata delle tavole

Inquadramento geologico (Tav. 1 – Tav. 8)

Dal punto di vista **geologico**, l'area ricade in depositi vulcanoclastici tipici della pianura campana, costituiti prevalentemente da litologie piroclastici o tufacei ignimbritiche, in coerenza con il modello stratigrafico comunale e con quanto emerso dalle indagini geognostiche e geofisiche eseguite nell'ambito del presente studio

La Sezione Geologica (Tav. 8) evidenzia spessori significativi di coperture sciolte sovrastanti livelli più compatti profondi, coerentemente con quanto rilevato nelle indagini del PUA.

Condizioni di stabilità (Tav. 2)

L'area è classificata come **area a basso rischio potenziale di dissesto**, risultando esterna ai settori ad alto rischio individuati nel centro urbano storico.

Non sono presenti, nell'immediato intorno del lotto, fenomeni di instabilità cartografati o evidenze di cavità documentate.

Le indagini di dettaglio del PUA non hanno evidenziato anomalie o vuoti sotterranei.

Inquadramento idrogeologico (Tav. 3)

La Carta Idrogeologica colloca l'area in ambito di pianura alluvionale caratterizzato da:

- acquifero superficiale in depositi granulari;
- falda relativamente poco profonda;

La falda intercettata a circa **4 m dal piano campagna** nelle indagini del PUA risulta coerente con il modello idrogeologico comunale.

Tale assetto idrogeologico giustifica l'inquadramento della microzona come ZALq (zona di attenzione per liquefazione), richiedendo verifica sito-specifica.

Inquadramento sismico (Tav. 5–6–7)

Con riferimento alla **Microzonazione Sismica**, l'area ricade nella microzona 2002 (ZALq), classificata come zona suscettibile ad amplificazione locale e zona di attenzione per liquefazione. La condizione di attenzione è stata oggetto di approfondimento mediante verifica analitica sito-specifica, condotta sui livelli granulari saturabili, con esito negativo in termini di innesco del fenomeno.

Le tavole 5 e 6 della relazione geologica del PUC permettono una chiara lettura dei valori di Fattori di Amplificazione dei parametri FA e FV che in un ambito prossimo al sito d'interesse risultano essere pari rispettivamente a 1.20 e 1.62.

I fattori di amplificazione FA e FV saranno trattati nel successivo paragrafo determinati mediante applicazione degli abachi previsti dagli "Indirizzi e Criteri per la Microzonazione Sismica", sulla base dei parametri geofisici misurati per il PUA e risultando coerenti con la Microzonazione di II livello comunale.

L'analisi integrata delle tavole geologiche, di stabilità, idrogeologiche e di microzonazione sismica del PUC evidenzia piena coerenza tra il quadro conoscitivo comunale e le risultanze dello studio geologico-sismico del PUA, senza emergere elementi di criticità non già adeguatamente approfonditi.

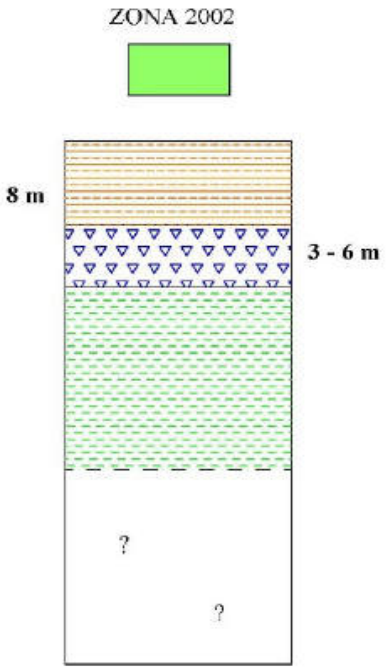
Studio Tecnico Associato GeoSisma
E-mail: studiogeosisma@libero.it
Dott. Geol. Luca Cozzolino & Davide Villano
Via delle Rose, 6 81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)

3. INQUADRAMENTO NELLA MICROZONAZIONE SISMICA (MOPS – MICROZONA 2002 ZALq)

Dalla consultazione della **tavola n. 5 Carta delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (MOPS)** del PUC vigente, l'area oggetto di Piano Urbanistico Attuativo ricade nella:

Microzona 2002 – ZALq

Zona suscettibile ad amplificazione locale e zona di attenzione per liquefazione.



• Depositi piroclastici, costituiti da pozzolane limose-argillose e sabbiose, con pomici e scorie, talora ricoperte da terreno vegetale e/o materiale di riporto, dello spessore di circa 8 metri. A questo tipo di deposito, come emerge dai risultati di prove sismiche eseguite nel comune, si possono associare valori delle Onde S inferiori a 200 m/s;

• Livello di tufo litoide vacuolare di colore giallo o grigio ricco in grosse scorie nere, con spessore variabile da 3 a 6 m, cui possono essere associati valori delle onde S superiori a 600 m/s;

• Depositi sabbiosi di origine piroclastica, più o meno sottili, di colore scuro e a tratti con grosse pomici e scorie di colore grigio-nero, con grado di addensamento e litificazione variabile, a cui si possono associare valori delle onde S di circa 600 m/s.

Colonna stratigrafica schematica del microzona 2002

La classificazione ZALq identifica settori del territorio comunale caratterizzati da:

- depositi granulari alluvionali di significativo spessore;
- presenza di falda superficiale;
- possibile suscettibilità alla liquefazione in condizioni sismiche significative;
- potenziale amplificazione stratigrafica del moto sismico.

La microzona 2002 rappresenta pertanto una **zona di attenzione**, per la quale è richiesto un approfondimento sito-specifico in fase attuativa, ai sensi degli "Indirizzi e Criteri per la Microzonazione Sismica" e della normativa vigente.

Confrontando le indagini geognostiche eseguite nell'ambito del PUA hanno evidenziato una discreta coerenza con la microzona 2002 infatti emergono:

- livelli superficiali sabbioso–limosi e vulcanoclastici sciolti;
- presenza di **tufo giallo** intercettato nel sondaggio tra circa 6–8 m di profondità;
- livelli vulcanoclastici (cineriti/cinerazzi) progressivamente più addensati al di sotto del tufo;
- falda idrica a circa 4 m dal piano campagna.

Le prove MASW hanno restituito un profilo di velocità delle onde di taglio crescente con la profondità, con valori compresi tra circa 120–150 m/s nei primi metri e circa 550–560 m/s alla profondità di 30 m, fornendo un valore di **Vs,eq (0–30 m) ≈ 380 m/s**.

La presenza del livello tufaceo nel sondaggio conferma la coerenza con la schematizzazione della microzona 2002; i valori di Vs ricavati da MASW, inferiori a 600 m/s entro i primi 30 m, sono attribuibili alla naturale variabilità litologica del tufo e al carattere equivalente della misura sismica superficiale.

In considerazione della classificazione ZALq, è stata eseguita specifica verifica analitica di suscettibilità alla liquefazione in conformità alle NTC vigenti.

Le verifiche condotte sui livelli granulari saturabili, secondo gli autori BOULANGER & IDRISS 2014, hanno fornito valori di **fattore di sicurezza FS > 1.10**, escludendo l'innesco del fenomeno per lo stato di sollecitazione sismica di progetto.

La condizione di attenzione prevista dalla microzonazione comunale risulta pertanto adeguatamente approfondita e superata mediante analisi sito-specifica.

4.0 Determinazione dei fattori di amplificazione FA e FV e definizione dell'azione sismica di progetto

La determinazione dei fattori di amplificazione stratigrafica **FA** (intervallo di periodi brevi) e **FV** (intervallo di periodi medio-lunghi) è stata eseguita in conformità alla procedura prevista dagli *Indirizzi e Criteri per la Microzonazione Sismica – Parte III* (Livello 2), con riferimento alla **Procedura per la composizione e l'utilizzazione degli abachi per amplificazioni litostratigrafiche** e agli **Abachi di riferimento per gli effetti litostratigrafici**

Gli abachi di Livello 2 sono stati costruiti mediante simulazioni numeriche monodimensionali (analisi di risposta sismica locale in condizioni di deformazioni medio-basse) e consentono di determinare i coefficienti FA e FV in funzione di:

- litotipo prevalente del deposito superficiale (argilla, sabbia, ghiaia);
- profilo verticale delle velocità Vs (costante; lineare a pendenza intermedia; lineare a pendenza massima);
- spessore del deposito soffice H fino al bedrock sismico (Vs ≥ 800 m/s);
- il valore di velocità media interpolata V_{SH} dei depositi superficiali
- livello energetico dell'input sismico espresso tramite accelerazione di picco al bedrock, per i valori discreti **ag = 0.06 g, 0.18 g e 0.26 g**

I valori riportati negli abachi rappresentano medie di più simulazioni numeriche per ciascuna combinazione di parametri e sono utilizzabili nell'ambito della microzonazione di Livello 2 secondo i criteri generali indicati nella Parte III

4.1 Definizione dei parametri di ingresso per il sito del PUA

Sulla base delle indagini eseguite (sondaggi geognostici e prove MASW) sono stati definiti i seguenti parametri di ingresso:

a) Litotipo di riferimento

La successione stratigrafica locale è costituita da depositi piroclastici sciolti/sabbiosi, livello tufaceo intermedio e livelli sabbiosi piroclastici addensati.
Ai fini dell'utilizzo degli abachi, il comportamento meccanico prevalente del deposito superficiale è assimilabile alla categoria **SABBIA**.

b) Profilo delle velocità Vs

Dalle prove MASW risulta:

- **MASW 1:** $V_{s,eq} = 379\, m/s$
- **MASW 2:** $V_{s,eq} = 382\, m/s$

Il valore medio rappresentativo del sito può essere assunto, ai fini applicativi, pari a:

$$Vs_{eq,30} \approx 380\, m/s$$

Il profilo evidenzia incremento progressivo delle velocità con la profondità, compatibile con **profilo lineare a pendenza intermedia**, coerentemente con quanto indicato nella Parte III per depositi di spessore di alcune decine di metri.

Studio Tecnico Associato GeoSisma
E-mail: studiogeosisma@libero.it
Dott. Geol. Luca Cozzolino & Davide Villano
Via delle Rose, 6 81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)

c) Determinazione di H_{800}

Il bedrock sismico è stato assunto convenzionalmente alla profondità per la quale $V_s \geq 800$ m/s; tale profondità è indicata con H_{800} e rappresenta lo spessore del deposito amplificante richiesto per la lettura degli abachi di Microzonazione (Parte III). Poiché le indagini MASW raggiungono la profondità di 30 m e non intercettano $V_s \geq 800$ m/s, H_{800}è stato stimato mediante estrapolazione lineare del gradiente di incremento delle $V_s$nel tratto più profondo misurato, adottando:

$$m = \frac{V_{S,4} - V_{S,3}}{z_4 - z_3} \quad \text{e} \quad H_{800} = z_4 + \frac{800 - V_{S,4}}{m}.$$

Sono stati ottenuti:

- H_{800} (MASW 1) ≈ 73 m
- H_{800} (MASW 2) ≈ 46 m

Assumendo il valore medio rappresentativo:

$H_{800} \approx 60$ m (medio)

d) Calcolo del V_{SH}

In conformità alla Tabella 3.2.2 degli ICMS, partendo da una Vs,eq di 380 m/s e una profondità del substrato di 60 m, si assume per il calcolo sismico un valore di VsH=450 m/s, corrispondente alla classe di appartenenza del sito in esame.

Tabella 3.2 2 - Valori di V_{s30} (velocità equivalente nei primi 30 m) alle diverse profondità (H) corrispondenti alle diverse V_{sH} (velocità equivalenti su tutto lo spessore del deposito) per il profilo con pendenza intermedia.

	V_{sH} (m/s)									
	150	200	250	300	350	400	450	500	600	700
35	143.8	191.0	238.0	285.9	335.2	385.1	435.6	486.3	589.3	693.9
40	139.2	184.1	228.8	275.3	324.1	374.0	424.8	476.1	581.4	689.4
50	131.6	172.7	213.7	257.9	306.0	355.7	407.1	459.5	568.5	682.1
60	126.7	165.4	204.0	246.7	294.3	344.1	395.7	448.9	560.3	677.5
70	122.7	159.4	196.0	237.5	284.8	334.6	386.5	440.3	553.8	673.8
80	120.6	156.4	191.9	232.8	280.0	329.7	381.8	436.0	550.5	671.9
90	118.6	153.3	187.9	228.1	275.1	324.9	377.2	431.6	547.1	670.1
100	116.5	150.2	183.7	223.4	270.2	320.0	372.5	427.3	543.8	668.3
110	115.5	148.7	181.6	220.9	267.7	317.5	370.2	425.0	542.1	667.3
120	114.4	147.1	179.5	218.5	265.2	315.0	367.8	422.8	540.5	666.4
130	113.4	145.5	177.3	216.1	262.6	312.6	365.4	420.6	538.8	665.4
140	112.3	143.9	175.2	213.6	260.1	310.1	363.0	418.4	537.1	664.5
150	111.2	142.3	173.1	211.2	257.5	307.5	360.6	416.2	535.4	663.6

Tabella per ricavare i valori di V_{sH} a partire dal rapporto tra V_{s30} e profondità

e) Accelerazione di base ag

Gli abachi di riferimento per gli effetti litostratigrafici (MS – Livello 2) sono costruiti per tre soli livelli discreti di accelerazione al bedrock:

$$ag = 0.06g,\ 0.18g,\ 0.26g$$

Ai sensi delle Norme Tecniche per le Costruzioni vigenti, l'azione sismica di progetto è definita in funzione di:

- **Vita nominale dell'opera (Vn)** = 50 anni
- **Classe d'uso** = II (costruzioni il cui uso preveda normali affollamenti e senza funzioni strategiche)
- Stato Limite considerato: **SLV – Salvaguardia della Vita**

Per tali condizioni:

$$V_R = V_n \cdot C_U = 50 \cdot 1.0 = 50 \text{ anni}$$

Il periodo di ritorno dell'azione sismica allo SLV risulta:

$$T_R = 472 \text{ anni}$$

Dal reticolo sismico nazionale (parametri di pericolosità sismica su roccia di riferimento), per il sito in esame si assume:

$$a_g = 0.122\ g (T_R = 472 \text{ anni})$$

Poiché tale valore è compreso tra 0.06 g e 0.18 g, ai fini della determinazione dei coefficienti di amplificazione stratigrafica si è scelto, **a favore di sicurezza**, di utilizzare direttamente l'abaco corrispondente a:

ag = 0.18g

4.2 Calcolo di FA e FV

Il sito è stato pertanto modellato con i seguenti parametri di ingresso per la lettura degli abachi:

- Litotipo: **Sabbia**
- Profilo Vs: **Lineare a pendenza intermedia**
- Spessore del deposito: $H = 60\ m$

Studio Tecnico Associato GeoSisma
E-mail: studiogeosisma@libero.it
Dott. Geol. Luca Cozzolino & Davide Villano
Via delle Rose, 6 81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)

- Velocità equivalente sull'intero spessore: $V_{SH} = 450\ m/s$
- Accelerazione di riferimento: $a_g = 0.18g$(assunta a favore di sicurezza rispetto al valore di progetto $a_g = 0.122g$)

Dalla lettura degli abachi relativi al caso sopra definito si ottengono i seguenti coefficienti di amplificazione stratigrafica:

$$FA = 1.20$$
$$FV = 1.62$$

Fattore di amplificazione *FA* | **Tipo di terreno** Sabbia | **a_g (g)** 0.18g | **Profilo di velocità** Lineare pendenza intermedia

H	V_{sH} (m/s) 150	200	250	300	350	400	450	500	600	700
5	-	1.97	1.67	1.53	1.32	1.18	1.10	1.06	1.02	1.01
10	-	2.24	2.13	1.85	1.59	1.40	1.28	1.19	1.08	1.03
15	-	1.93	2.09	1.97	1.78	1.61	1.45	1.32	1.16	1.06
20	-	1.64	1.88	1.92	1.80	1.65	1.52	1.40	1.21	1.08
25	-	1.42	1.69	1.75	1.73	1.63	1.52	1.41	1.24	1.11
30	-	-	1.48	1.64	1.60	1.58	1.49	1.40	1.24	1.11
35	-	-	1.43	1.46	1.51	1.47	1.45	1.36	1.23	1.10
40	-	-	1.37	1.41	1.38	1.38	1.35	1.32	1.20	1.09
50	-	-	1.23	1.34	1.33	1.29	1.25	1.20	1.14	1.06
60	-	-	1.10	1.23	1.27	1.25	1.20	1.16	1.09	1.02
70	-	-	0.97	1.13	1.18	1.20	1.17	1.13	1.05	0.98
80	-	-	0.89	1.04	1.11	1.14	1.14	1.11	1.03	0.97
90	-	-	0.82	0.95	1.04	1.08	1.10	1.08	1.02	0.95
100	-	-	0.76	0.91	0.98	1.02	1.04	1.06	1.00	0.94
110	-	-	0.71	0.84	0.91	0.97	1.00	1.01	0.98	0.92
120	-	-	0.67	0.80	0.89	0.92	0.96	0.98	0.96	0.91
130	-	-	0.62	0.76	0.85	0.90	0.92	0.95	0.94	0.90
140	-	-	0.58	0.72	0.81	0.87	0.90	0.91	0.91	0.88
150	-	-	0.54	0.69	0.76	0.84	0.87	0.89	0.89	0.86

Abaco del fattore FA per le condizioni di sito

Fattore di amplificazione FV	Tipo di terreno	a_g (g)	Profilo di velocità
	Sabbia	0.18g	Lineare pendenza intermedia

H	V_{SH} (m/s) 150	200	250	300	350	400	450	500	600	700
5	-	1.11	1.06	1.03	1.02	1.01	1.01	1.01	1.00	1.00
10	-	1.80	1.31	1.14	1.09	1.06	1.04	1.03	1.01	1.00
15	-	2.34	1.83	1.45	1.22	1.14	1.09	1.06	1.03	1.01
20	-	2.55	2.18	1.76	1.46	1.27	1.17	1.12	1.05	1.02
25	-	2.46	2.37	2.00	1.68	1.44	1.28	1.18	1.08	1.03
30	-	-	2.39	2.11	1.79	1.57	1.39	1.26	1.11	1.05
35	-	-	2.32	2.20	1.91	1.64	1.47	1.33	1.15	1.06
40	-	-	2.29	2.17	1.97	1.74	1.53	1.37	1.18	1.08
50	-	-	2.10	2.10	1.95	1.78	1.63	1.48	1.23	1.10
60	-	-	2.05	1.99	1.89	1.77	1.62	1.49	1.27	1.11
70	-	-	1.89	1.90	1.81	1.71	1.61	1.49	1.28	1.13
80	-	-	1.75	1.82	1.73	1.63	1.55	1.47	1.28	1.13
90	-	-	1.71	1.74	1.69	1.58	1.50	1.43	1.27	1.13
100	-	-	1.69	1.62	1.64	1.55	1.46	1.39	1.25	1.12
110	-	-	1.67	1.59	1.58	1.52	1.43	1.35	1.22	1.11
120	-	-	1.63	1.58	1.49	1.48	1.41	1.32	1.20	1.07
130	-	-	1.60	1.57	1.46	1.42	1.38	1.31	1.17	1.06
140	-	-	1.55	1.53	1.44	1.37	1.35	1.28	1.15	1.05
150	-	-	1.45	1.50	1.45	1.35	1.31	1.26	1.13	1.04

Abaco del fattore FV per le condizioni di sito

5.0 Confronto con la Microzonazione del PUC e considerazioni conclusive

I coefficienti di amplificazione stratigrafica determinati per il sito del Piano Urbanistico Attuativo, mediante applicazione degli abachi previsti dagli *Indirizzi e Criteri per la Microzonazione Sismica – Parte III (Livello 2)*, assumendo:

- $H_{800} = 60\ m$
- $V_{SH} = 450\ m/s$
- Litotipo: Sabbia
- Profilo Vs: lineare a pendenza intermedia
- $a_g = 0.18g$ (assunto a favore di sicurezza)

risultano pari a:

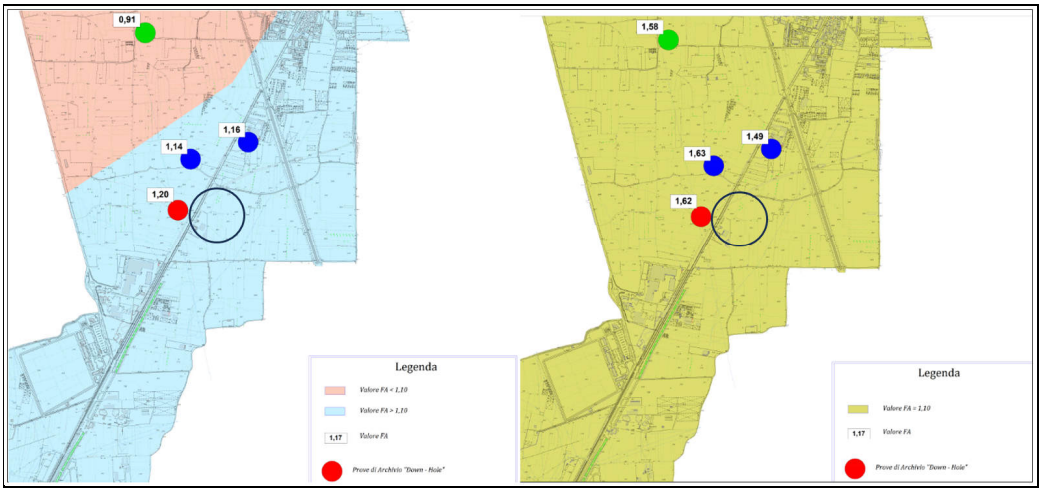
$$\boldsymbol{FA = 1.20}$$
$$\boldsymbol{FV = 1.62}$$
(PUA)

Tali valori risultano pienamente coerenti con quelli riportati nello Studio Geologico del PUC vigente per l'area denominata **P.I.P. S. Andrea**, ubicata in prossimità del sito oggetto di PUA, per la quale sono indicati coefficienti:

Firmato digitalmente da
Luca Cozzolino
O = Ordine dei Geologi della Campania
C = IT

Tecnico Associato GeoSisma
udiogeosisma@libero.it
...a Cozzolino & Davide Villano
...6 81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)

$$FA = 1.20;$$
$$FV = 1.62$$
(PUC)



Stralci delle tavole FA (sx) e FV (dx) del PUC

La sostanziale coincidenza dei coefficienti di amplificazione è giustificata dalla analogia delle condizioni stratigrafiche e geofisiche dei due ambiti territoriali, caratterizzati da:

- depositi piroclastici sabbiosi superficiali;
- presenza di livello tufaceo intermedio;
- spessori significativi di coperture vulcanoclastiche;
- profondità del bedrock sismico dell'ordine di alcune decine di metri.

Il confronto evidenzia pertanto una piena coerenza tra la caratterizzazione sito-specifica eseguita nell'ambito del presente studio e il quadro conoscitivo della Microzonazione Sismica comunale.

Ne consegue che i coefficienti FA e FV adottati risultano congruenti con l'impostazione metodologica del PUC e con le condizioni litostratigrafiche dell'area, non emergendo elementi di difformità o criticità rispetto al modello amplificativo comunale.

Il presente elaborato costituisce integrazione allo Studio Geologico–Sismico già depositato.

28/02/2026 Santa Maria Capua Vetere

Dott. Geol. Luca Cozzolino